

COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI
UFFICIO AMBIENTE

DETERMINA DEL RESPONSABILE

Originale

n. 4 del 18/01/2016 (Registro Ambiente)
n. 29 del 18-01-2016 (Registro Generale)

OGGETTO

Rettifica per errore materiale determina n. 664 del 31/12/2015, avente ad oggetto: Appalto del servizio di smaltimento in impianti e/o piattaforma autorizzati della frazione organica codice C.E.R. 20.01.08 e sfalci di potatura codice C.E.R. 20.02.01 proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti nel comune di Castello di Cisterna. Anno 2016 . Indizione gara - Determina a contrarre - C.i.g.: 6542651E64

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti gli artt.107 e 109 del D.lgs 18.8.2000 n.267;

Visto il Regolamento Comunale di contabilità;

Visto l'art.183 del D. Lgs. 267/00;

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001;

Visto il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii;

Vista la legge 241/90;

Visto altresì il decreto sindacale n.1 del 02/01/2016 prot.4 , con cui il sottoscritto è stato nominato Responsabile del Servizio di P.L. ed Ambiente;

Richiamata la determinazione n. 664 del 31/12/2015, avente ad oggetto "Appalto del servizio di smaltimento in impianti e/o piattaforma autorizzati della frazione organica codice C.E.R. 20.01.08 e sfalci di potatura codice C.E.R. 20.02.01 proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti nel comune di Castello di Cisterna. Anno 2016 . Indizione gara - Determina a contrarre."

Dato atto che con la suddetta determinazione si approvava:

- Avviso pubblico per l'acquisizione istanze partecipazione avente ad oggetto" acquisizione istanze di partecipazione a procedura di gara per l'affidamento del servizio in impianti autorizzati della frazione organica codice C.E.R. 20.01.08 e sfalci di potatura codice C.E.R. 20.02.01 proveniente dalla raccolta differenziata.
- Capitolato speciale.
- Allegato A) avente ad oggetto "istanza di partecipazione alla gara"

DATO ATTO ALTRESI' CHE:

- L'avviso pubblico per mero errore materiale riportava la seguente dicitura "possono chiedere di partecipare alla procedura in parola mediante domanda scritta in carta semplice conforme all'allegato A) del capitolato, che dovrà pervenire all'ufficio protocollo del Comune entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 21/01/2016 indirizzata a COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA - Servizio Ambiente - Via Vittorio Emanuele n. 160 - 80030 Castello di Cisterna (NA), la gara si espletterà il giorno 22/01/2016 alle ore 10.00 presso l'ufficio ambiente ubicato nel Comando Vigili Urbani in via Vittorio Emanuele n. 224, in

luogo della seguente e corretta dicitura "possono chiedere di partecipare alla procedura in parola mediante domanda scritta in carta semplice conforme all'allegato A) del capitolato, che dovrà pervenire all'ufficio protocollo del Comune entro e non oltre le 12.00 del 27/01/2016 indirizzata a COMUNE CASTELLO DI CISTERNA - Servizio Ambiente - Via Vittorio Emanuele n. 224 - 80030 Castello di Cisterna (NA);

Dato atto infine che per errore materiale nell'Allegato A) è riportato il seguente oggetto "Procedura di cottimo fiduciario per l'affidamento del servizio di smaltimento in impianti autorizzati dei rifiuti frazione organica codice C.E.R. 20.01.08 e sfalci di potatura codice C.E.R. 20.02.01 provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani del Comune di Castello di Cisterna " ISTANZA DI PARTECIPAZIONE A GARA", in luogo della corretta dicitura "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPAZIONE GARA"

Rilevato che :

- l'istituto della rettifica consiste nella eliminazione di errori ostativi o di errori materiali in cui l'amministrazione sia incappata, di natura non invalidante e affinché ricorra un'ipotesi di errore materiale in senso tecnico-giuridico, occorre che esso sia il frutto di una svista che determini una discrasia tra manifestazione della volontà esternata nell'atto e volontà sostanziale dell'autorità emanante, obiettivamente rilevabile dall'atto medesimo e riconoscibile come errore palese secondo un criterio di normalità, senza necessità di ricorrere ad un particolare sforzo valutativo e/o interpretativo (ex multis Consiglio di Stato, Sez. VI - Sentenza 5 marzo 2014, n.1036)-la rettifica, concernendo un errore materiale, non richiede una motivazione rigorosa essendo finalizzata a rendere il contenuto del provvedimento conforme alla reale volontà di chi lo ha adottato, senza dunque esprimere alcuna effettiva potestà discrezionale(ex multis T.a.r Umbria - Perugia - Sentenza 5 luglio 2010 n. 401).

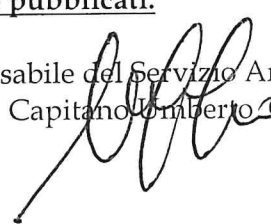
Ritenuto rettificare l'avviso pubblico e l'allegato A" nel seguente modo:

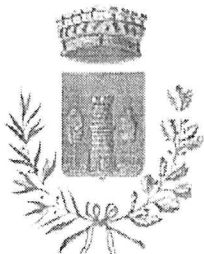
- possono chiedere di partecipare alla procedura in parola mediante domanda scritta in carta semplice conforme all'allegato "A" del capitolato, che dovrà pervenire all'ufficio protocollo del Comune entro e non oltre le ore 12.00 del 27/01/2016 indirizzata a COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA - Servizio "Ambiente" - Via Vittorio Emanuele n. 224 - 80030 Castello di Cisterna (NA);
- rettificare l'allegato "A" nel seguente modo: Manifestazione di interesse a partecipazione a gara;

DETERMINA

1. Per le ragioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate, di rettificare l'avviso pubblico e l'allegato A), che si allegano alla presente determinazione;
2. Di confermare nelle altre parti la citata determina n.664/2015;
3. Di stabilire che la presente determina, completa di tutti gli allegati, sarà pubblicata all'albo pretorio on line, sulla Home page al seguente indirizzo web: www.comune.castellodicisterna.na.it, Sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di gara e contratti, dove gli stessi verranno pubblicati.

Il Responsabile del Servizio Ambiente
Capitano Umberto Caiazzo





COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI
UFFICIO AMBIENTE

Determina a contrarre n.664 del 31/12/2015, rettificata con determina n.4 del 18/01/2016

AVVISO PUBBLICO

PER ACQUISIZIONE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE A PROCEDURA DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO IN IMPIANTI AUTORIZZATI DELLA FRAZIONE ORGANICA- COD. CER 20.01.08 E SFALCI DI POTATURA COD. CER. 20.02.01 PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI.

Con propria determina n. 90 del 30/12/2015, rettificata con determina n.4 del 18/01/2016 è stato approvato il capitolato speciale di appalto per l'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA UMIDA – RIF. COD. CER 20.01.08 E SFALCI DI POTATURA COD. CER. 20.02.01 PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI IN IMPIANTI AUTORIZZATI, con la procedura del cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 163/06 e del vigente regolamento Comunale per l'acquisizione di beni , servizi e lavoro.

L'importo dell'affidamento soggetto a ribasso d'asta è di € 94.277,10 oltre IVA al 10%.

Le ditte in possesso dei requisiti indicati all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto e con impianti ubicati **entro una distanza di 50 Km dal territorio comunale**, possono chiedere di partecipare alla procedura in parola mediante domanda scritta in carta semplice (conforme all'allegato "A" del capitolato), che dovrà pervenire all'ufficio protocollo del Comune **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 27/01/2016** indirizzata a:

COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA - Servizio "AMBIENTE" - Via Vittorio Emanuele n.224 – 80030 Castello di Cisterna (NA).

La domanda di partecipazione, contenente l'esatta intestazione della ditta richiedente, dovrà pervenire in busta chiusa sulla quale, oltre all'intestazione del mittente, dovrà essere riportata la seguente dicitura "DOMANDA RELATIVA ALL'AVVISO PER L'ACQUISIZIONE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO IN IMPIAANTI AUTORIZZATI DELLA FRAZIONE ORGANICA UMIDA COD. CER 20.01.08 E DA SFALCI DI POTATURA COD. CER. 20.02.01 PROVENIENTE DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

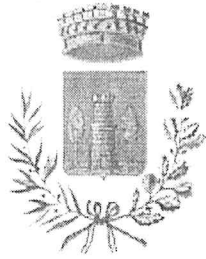
I soggetti ritenuti idonei saranno invitati alla successiva procedura di gara nel rispetto dei principi di trasparenza e concorrenza. L'invito sarà rivolto a tutti gli operatori economici segnalatisi nei termini sopra indicati.

Il Responsabile Unico del Procedimento si riserva la facoltà di integrare, qualora ritenuto opportuno, l'elenco dei soggetti da invitare con ulteriori ditte in possesso dei prescritti requisiti.

Resta inteso che la richiesta di partecipazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento in parola, che dovranno essere dimostrati dall'interessato ed accertati dal Comune.

Il presente avviso è pubblicato , unitamente al Capitolato speciale d'appalto, all'Albo pretorio e sul sito istituzione del Comune di Castello di Cisterna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMBIENTE
Cap. Umberto Carizzo



COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI
UFFICIO AMBIENTE

OGGETTO: PROCEDURA DI COTTIMO FIDUCIARIO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO IN IMPIANTI AUTORIZZATI DELLA FRAZIONE ORGANICA UMIDA – RIF. COD. CER 20.01.08 E DI SFALCI DI POTATURA CODICE CER. 20.02.01 PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DEL COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA.

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Art. 1: Oggetto

Oggetto dell'appalto è l'affidamento del servizio di smaltimento, presso impianto autorizzato, di rifiuti organici domestici codice C.E.R. 20.01.08 (rifiuti biodegradabili di cucine e mense) e di sfalci di potatura codice C.E.R. 20.02.01 raccolti nel Comune di Castello di Cisterna. Detti rifiuti saranno trasportati a cura e spese dell'Ente appaltante con mezzi adeguati e già autorizzati al trasporto dei rifiuti di che trattasi.

Al riguardo si precisa che il quantitativo di rifiuti oggetto del servizio in 730,00 tonnellate la quantità di frazione organica cod. CER 200108 e in tonnellate 65,00 di sfalci di potatura codice C.E.R. 20.02.01 suscettibili di incremento o di riduzione in funzione dell'intensificazione della raccolta differenziata. Tale quantitativo è stimato e non vincolante; per il suo mancato raggiungimento l'affidatario non potrà rivendicare alcun diritto, riconoscimento e/o indennizzo di sorta nei confronti dell'Ente appaltante.

Art. 2: Durata dell'appalto e ulteriori affidamenti

La durata del servizio è di mesi nove a decorrere dalla stipula del contratto o dall'affidamento del servizio, nelle more della stipula del contratto, essere affidato sotto riserva di legge.

Art. 3: Ammontare dell'appalto

L'importo presunto per l'intero periodo contrattuale (mesi nove) è di euro **94.277,10** oltre IVA

L'importo sopra indicato è calcolato sulla base delle quantità preventivate che potranno subire variazioni in aumento o in diminuzione in relazione alla produzione dell'utenza.

Il prezzo per lo smaltimento del rifiuto organico viene stimato in di € 121,42 oltre iva al 10 % per tonnellata di frazione organica cod. CER 20.01.08, di cui 0.25 €/ton di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 86,73 oltre iva al 10 % per tonnellata codice C.E.R. 20.02.01 di cui 0.18 €/ton di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso,. L'importo del contratto sarà determinato sulla base del prezzo offerto al netto del ribasso per il quantitativo stimato in t/anno. ***L'aggiudicazione, in caso di parità di ribasso offerto per il Codice CER 20.02.01 (sfalci di potatura), avverrà in favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso sulla frazione organica domestica (Cod. CER 20.01.08).***

Art. 4: Modalità di affidamento

L'affidamento del servizio in parola avverrà in conformità a quanto disposto dall'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 e del vigente Regolamento comunale per l'acquisizione di beni e servizi approvato con Delibera Commissariale n.13 del 13.01.2010, mediante cottimo fiduciario ed aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso rispetto a quello posto a base d'asta.

Art. 5 : REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I Requisiti per la partecipazione alla procedura d'asta sono:

1) Iscrizione in Albi e/o registri professionali:

1.1) Iscrizione alla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede o analogo registro dello Stato aderente alla U.E., per le attività oggetto dell'appalto;

1.2) (per le imprese che gestiscono impianti per conto terzi o in convenzione) Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui al D.lgs. n. 152/06 (o analogo Albo dello Stato aderente alla UE). Categoria 6, di cui al D.M. 406/98;

1.3) (per le imprese che gestiscono impianti in conto proprio o per conto terzi o in convenzione) Autorizzazione dell'impianto di cui all'art. 208 del D.lgs n.152/06 recante le indicazioni necessarie a dimostrare l'idoneità al conferimento dei rifiuti in appalto;

2) Requisiti generali:

2.1) Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. lgs. n.163/06.

2.2) Impianto per lo smaltimento della F.O.U. ubicato ad una distanza entro i 50 KM dal territorio del Comune di Castello di Cisterna.

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata secondo le modalità riportate nell'allegato A "Modello di domanda di partecipazione"

Art. 5: Descrizione del Servizio - Modalità di svolgimento

L'Affidatario è tenuto ad effettuare il servizio in questione nell'osservanza delle norme legislative e dei regolamenti vigenti in materia; i quantitativi conferiti saranno accompagnati da un formulario di identificazione del rifiuto.

Art. 6 :Obbligo di continuità del Servizio

Il servizio oggetto dell'appalto contemplato nel presente capitolato speciale è da considerare ad ogni effetto servizio pubblico e costituisce quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dal D.Lgs. 152/2006.

Il servizio oggetto dell'appalto non potrà essere sospeso o abbandonato salvo casi di forza maggiore che, comunque, dovranno essere opportunamente documentati.

In caso di sopravvenuta difficoltà od impossibilità di usufruire dell'impianto proposto, l'affidatario dovrà, entro il termine di 48 ore:

a) comunicare al Comune l'impianto o gli impianti alternativi, debitamente autorizzati dall'autorità competente, che verranno utilizzati in nome e per conto dell'affidatario senza nessun costo aggiuntivo per l'Ente;

b) trasmettere al Comune la seguente documentazione:

1) eventuale provvedimento, in corso di validità, di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali, di cui al D.lgs. 152/2006, rilasciato nei confronti del gestore degli impianti alternativi.

2) provvedimento, in corso di validità, di autorizzazione all'esercizio dell'attività di compostaggio presso gli impianti alternativi, nonché, nell'ipotesi che detti impianti non siano gestiti dall'Affidatario –convenzione stipulata tra quest'ultimo e il gestore degli impianti medesimi, dalla quale risulti l'effettiva possibilità per l'Affidatario di avvalersi di tali impianti.

L'eventuale utilizzo, in conformità a quanto previsto al comma precedente, di impianti alternativi a quelli indicati dall'Affidatario in sede di offerta, non dovrà in ogni caso comportare alcun onere aggiuntivo a carico del Comune.

Art. 7 : Orario di conferimento

Gli orari di conferimento all'impianto di recupero dovranno essere fissati e/o concordati tra il Servizio preposto del Comune e l'Affidatario. Il conferimento all'impianto comprende l'onere della pesatura ed ogni qualsivoglia onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio.

Art. 8: Requisiti degli impianti

L'impianto deve essere in possesso delle autorizzazioni previste dalla vigente normativa ed utilizzare i metodi, le tecnologie e le misure di gestione ambientale più idonee a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica, senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo nonché per la fauna e la flora, né causare inconvenienti da rumori o odori.

Art. 9: Conformità del rifiuto

La conformità qualitativa del rifiuto conferito potrà essere verificata attraverso un'analisi merceologica per Frazione Organica Umida, l'impresa può altresì eseguire in qualsiasi momento a suo insindacabile giudizio ed a sue spese analisi merceologiche.

L'analisi merceologica dovrà avvenire in contraddittorio con l'Amministrazione, per tale motivo occorrerà comunicare a mezzo fax l'orario di esecuzione dell'analisi in modo da consentire ad un tecnico dell'Amministrazione di poter presenziare alle verifiche.

In ogni caso fino alla percentuale di impurità o frazione estranea pari al 10% non verrà corrisposta alcuna maggiorazione del costo del servizio. Le operazioni di analisi dovranno essere effettuate da soggetto qualificato e competente secondo la norma internazionale UNI CEI EN ISO/IE C 17025.2005 "Requisiti generali per la competenza per i laboratori di prova e di taratura".

Art. 10: Cauzione

La cauzione dovrà essere prestata con le modalità stabilite dalle norme vigenti (art. 75 del D.Lgs.163/2006). In ogni caso l'importo dovrà essere esigibile a semplice richiesta del Comune, quest'ultima condizione dovrà essere espressamente indicata.

La cauzione sarà pari al 10% dell'importo contrattuale, ex art. 113 del D.Lgs. 163/2006. La stessa è quale garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dal Comune, nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'Affidatario in relazione a lavori e/o forniture connessi con l'appalto, salva, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente.

La cauzione verrà svincolata alla cessazione del rapporto contrattuale, previo accertamento del Comune circa la regolarità e il buon esito delle prestazioni oggetto dell'appalto nonché a garanzia dei diritti di eventuali creditori fino a quando l'Affidatario non avrà dimostrato di aver assolto ogni obbligo e tacitato ogni credito, e saranno, inoltre, pervenute le dichiarazioni liberatorie degli Istituti assicurativo previdenziali.

Art. 11: Protocollo di legalità

L'affidamento è sottoposto all'applicazione del Protocollo di Legalità sottoscritto con la Prefettura di Napoli, oltre all'osservanza del D. Lgs. n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché alle disposizioni di cui alla Legge Regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, e pertanto, ai sensi del D.Lgs. 252/98, qualora risultassero a carico del migliore offerente elementi di infiltrazioni mafiose, non si procederà all'affidamento del servizio.

Art. 12 :Stipula del contratto

L'affidatario dovrà presentarsi per la stipula del Contratto nel giorno convenuto con il Comune.

In caso di mancata stipulazione del Contratto per fatto imputabile all'Affidatario entro il termine fissato, il Comune procederà alla dichiarazione di decadenza dall'Affidatario dall'aggiudicazione e il servizio potrà essere affidato alla ditta risultante seconda.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Affidatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti, dei regolamenti locali in materia di gestione dei rifiuti urbani, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche in quanto applicabili.

Il presente capitolato costituisce parte integrante del contratto di appalto.

Art. 13: Spese per la stipula del contratto

Saranno a carico dell'Affidatario tutte le spese inerenti alla stipulazione del contratto, accessorie e conseguenti comprese quelle di bollo e di registro.

Art. 14: Pagamenti

I pagamenti saranno effettuati mediante mandato di pagamento entro 60 (sessanta) giorni dall'acquisizione al protocollo della fattura emessa dall'Affidatario, sulla base delle quantità mensili di rifiuti pervenute all'impianto, rilevate dai formulari di identificazione e dalle operazioni di pesatura, previa verifica di regolarità contributiva e previdenziale.

L'impresa è tenuta ad assolvere tutti gli obblighi di cui all'art. 3 della legge 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'affidamento.

Art. 15: Revisione dei prezzi

Le condizioni economiche in base alle quali sarà affidato il servizio rimarranno ferme per tutta la durata del contratto secondo quanto stabilito all'atto dell'affidamento, senza che il soggetto aggiudicatario abbia nulla di ulteriore da pretendere per qualsiasi ragione o titolo.

Art. 16: Risoluzione del contratto

Il Comune ha facoltà di risolvere il contratto mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) con l'apertura degli impianti di compostaggio da parte delle società provinciali di cui all'art. 20 della L.R. n. 4/2007, nel qual caso, viene risolto il contratto senza che l'affidatario abbia diritto ad alcun riconoscimento e/o indennizzo di sorta nei confronti del Comune;
- b) mancato rispetto delle clausole previste dal protocollo di legalità;
- c) scioglimento, cessazione o fallimento dell'Affidatario;
- d) frode nell'esecuzione del servizio;
- e) per mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legge per svolgere l'attività;
- f) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- g) sospensione del servizio o mancata ripresa dello stesso da parte dell'affidatario per oltre 48 ore, eccetto che per cause di provata forza maggiore;
- h) per abituali negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e notificate che, a giudizio del Comune, compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso o siano tali da determinare rischi igienico-sanitari e/o ambientali, sentito il parere dell'A.S.L. o di altro organismo competente in materia ambientale;
- i) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- j) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- k) per la revoca di una o più autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l'esercizio delle attività oggetto dell'affidamento;
- l) qualora non adempia alla richiesta scritta di esecuzione di servizio conforme alle disposizioni di questo capitolato entro 15 giorni naturali dalla data della richiesta;
- m) qualora l'affidatario accumuli l'applicazione di penali per un importo complessivamente maggiore del 10% dell'importo contrattuale;
- n) mancata ricostituzione della cauzione definitiva escussa parzialmente;
- o) per ogni altra grave inadempienza riscontrata, il Comune agirà ai sensi dell'art. 1453 e ss. del C.Civ.-

Il Comune dopo aver intimato per iscritto all'Affidatario di adempiere entro 15 giorni a uno o più degli obblighi contrattuali, escluso quanto previsto alla lettera a), trascorso tale termine senza che l'Affidatario abbia provveduto agli adempimenti previsti, il contratto si intenderà risolto. L'Affidatario accettando detta clausola, riconosce che decorso il suddetto termine di 15 giorni il contratto s'intenderà risolto di diritto.

Art. 17: Sicurezza sul lavoro

L'Affidatario deve assicurare la piena osservanza delle norme sancite dal D.Lgs. 81/2008, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Art. 18: Responsabilità dell'Affidatario e obblighi in materia di sicurezza

L'Affidatario è responsabile verso il Comune del perfetto andamento e svolgimento del servizio assunto, di tutto il materiale eventualmente avuto in consegna da parte del Comune e della disciplina dei propri dipendenti.

L'Affidatario sarà, comunque, sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso il Comune e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà ed alle persone, siano o meno addette al servizio, in dipendenza degli obblighi derivanti dall'appalto.

Art. 19: Cessione e subappalto

E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto e del servizio, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, se non regolarmente approvata dal Comune, pena l'immediata risoluzione del

contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causati al Comune.

Art. 20: Osservanza dei contratti collettivi

L'Affidatario è tenuto all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto.

L'Affidatario è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dalla A.S.L. territorialmente competente, e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

Art. 21: Penali

In caso di inadempimento degli obblighi contrattuali assunti, l'Affidatario, oltre all'obbligo di ovviare, in un termine stabilito, all'infrazione contestatagli, sarà passibile di sanzione pecuniaria da un minimo di € 300,00 (trecento/00) ad un massimo di € 3.000,00 (tremila/00) ciascuna, l'applicazione della sanzione sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempimento.

L'Affidatario avrà 10 giorni di tempo, dalla notifica della contestazione, per presentare le proprie controdeduzioni.

Le sanzioni saranno raddoppiate qualora lo stesso tipo di disservizio si ripeta entro due mesi dalla prima contestazione.

Il ripetersi per quattro volte dello stesso genere di disservizio, regolarmente contestato dal Comune, o l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% del corrispettivo contrattuale dell'appalto, equivarranno alla manifesta incapacità dell'affidatario a svolgere il servizio appaltato e pertanto comporteranno la risoluzione del contratto, con relativo incameramento della cauzione.

Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque andranno documentate. Ferma restando l'applicazione delle penalità sopra descritte, qualora l'Affidatario non ottemperi ai propri obblighi, il Comune, a spese dell'Affidatario stesso, e senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario.

L'ammontare delle penalità è l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite

d'ufficio saranno trattenute dal Comune sull'importo del corrispettivo in scadenza.

Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, il comune avrà diritto di rivalersi sulla cauzione definitiva.

Pena la risoluzione del contratto, tale importo dovrà essere ricostituito nella sua integrità entro quindici giorni, decorrenti dalla apposita comunicazione in tal senso inviata all'Affidatario.

Art. 22: Sedi e recapiti

Per tutta la durata dell'appalto l'Affidatario dovrà mantenere edotto il Comune circa il luogo in cui è domiciliata la propria sede legale, la sede amministrativa competente e la sede operativa da cui dipendono i servizi oggetto del presente appalto, comunicando e ove necessario aggiornando tempestivamente gli indirizzi postali, i numeri di telefono, fax, e-mail.

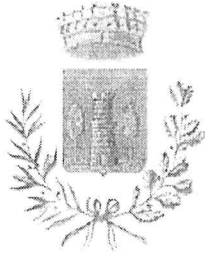
Art. 23: Responsabile tecnico/amministrativo dei servizi

L'Affidatario deve nominare un Responsabile unico a fronte di tutti i servizi prestati, per le reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto.

Deve garantire, inoltre, la reperibilità almeno telefonica, del Responsabile, con potere di disporre i servizi urgenti ovvero di adottare le necessarie misure correttive in caso di inadempienze.

Art. 24: Osservanza di leggi, decreti e ordinanze

Per quant'altro non previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, si fa riferimento alle norme vigenti che disciplinano la materia.



COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI
UFFICIO AMBIENTE

ALLEGATO A)

Servizio "AMBIENTE"

Tel. 081-8032278 – fax 081- 8032228

sito: www.comune.castellodicisterna.na.it

e-mail: ufficioambiente@comune.castellodicisterna.na.it

Determina a contrarre n. 664/2015, rettificata con determina n.4 del 18/01/2016

OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA PARTECIPAZIONE PROCEDURA DI COTTIMO FIDUCIARIO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO IN IMPIANTI AUTORIZZATI DELLA FRAZIONE ORGANICA UMIDA – RIF. COD. CER 20.01.08 E DI SFALCI DI POTATURA CODICE CER. 20.02.01 PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DEL COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA.

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPAZIONE GARA

SPETT. LE
COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA
PROVINCIA DI NAPOLI

Importo del servizio e del contratto: EURO 94.277,10 OLTRE IVA

GARA INDETTA PER IL GIORNO ALLE ORE

Il sottoscritto
nato il
.....a.....
in qualità di
.....
dell'impresa
con sede in
codice fiscale n°partita IVA n°.....
codice attività.....volume d'affari.....
capitale sociale.....
tel..... numero di fax

E-mail.....

CHIEDE

DI PARTECIPARE ALLA GARA INDICATA IN OGGETTO e a tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R.445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA:

- 1) Di essere iscritto alla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia di _____ al n. _____, per le attività oggetto dell'appalto;
- 2) Di essere iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali della Provincia di _____, di cui al D.lgs. n. 152/06, al n. _____ cat _____;
- 3) Di essere in possesso dell'autorizzazione dell'impianto, di cui all'art. 208 del D.lgs. n.152/06, N _____ del _____, recante le indicazioni necessarie a dimostrare l'idoneità al conferimento dei rifiuti in appalto;
- 4) Di non trovarsi in nessuna delle circostanze di cui all'art. 38 del D. lgs. n.163/06;
- 5) Di aver preso visione di quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto allegato alla determina di indizione gara n.90 del 30/12/2015, rettificata con determina n. 4 del 18/01/2016;
- 6) Di essere titolare di un impianto autorizzato a ricevere il rifiuto organico ubicato ad una distanza non superiore a 50 KM dal territorio comunale.

Firma del legale rappresentante

Si allega copia documento d'identità in corso di validità